

Anglistica Pisana

IX, 1-2

2012

The United Kingdom and the Italian Risorgimento

Papers from the International Conference

Bagni di Lucca, 9-11 September 2011

Edited by

Tony Bareham and Mario Curreli



Edizioni ETS



Istituto Storico Lucchese

Questo fascicolo è pubblicato con contributi
del Ministero dei Beni Culturali, dell'Università di Pisa,
dell'Istituto Storico Lucchese
e del Prof. Tony Bareham (Ulster, *Emeritus*).

This peer-reviewed journal is indexed and/or abstracted
in ABELL, *MLA International Bibliography*,
The Scriblerian.

ISTITUTO STORICO LUCCHESE

Collana di Storia e Cultura Straniera in Lucchesia
n. 2

ATTI DEL CONVEGNO INTERNAZIONALE

The United Kingdom and the Italian Risorgimento

Bagni di Lucca, 9-11 September 2011

a cura di

Tony Bareham e Mario Curreli



Edizioni ETS



Istituto Storico Lucchese

Il convegno è stato organizzato da Tony Bareham (Ulster), Marcello Cherubini (Fondazione Montaigne), Mario Curreli (Pisa).

All'organizzazione hanno collaborato il personale della Fondazione Montaigne, il Comune di Bagni di Lucca, l'Istituto Storico Lucchese, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA 'FONDAZIONE MICHEL DE MONTAIGNE'

Gentili Signore e Signori,
porgo a Voi tutti, a nome della 'Fondazione Michel de Montaigne' e mio personale, il più cordiale saluto.

Un altro importante Convegno Internazionale si apre oggi a Bagni di Lucca, nell'austero edificio che fu un tempo Chiesa di culto Anglicano ed è ora sede della Biblioteca Comunale. Un edificio che è testimonianza dello stretto rapporto di amicizia fra Bagni di Lucca e la nazione inglese. Amicizia che fu un piccola tessera di quel più grande mosaico di rapporti fra Italia e Inghilterra che proprio il Convegno che sta per iniziare vuole approfondire ed esaltare, a dimostrazione di come il Regno Unito abbia contribuito alla realizzazione dell'Unità Italiana, di cui quest'anno – come tutti Voi sapete – si celebra il 150° anniversario.

Non entro nel merito del Convegno, anche perché i tempi a disposizione dei diciannove Relatori e dei cinque Presidenti di sessione sono strettissimi, ed io, come ospite, debbo dare per primo il buon esempio.

Mi preme nondimeno – ed è del resto doveroso – sottolineare il fatto che l'odierno convegno è stato organizzato ed anche generosamente sostenuto dall'esimo Prof. Tony Bareham, ormai abituale frequentatore di Bagni di Lucca. Insieme a lui hanno collaborato scientificamente il Prof. Mario Curreli dell'Università di Pisa, che noi tutti conosciamo e stimiamo, la Prof.ssa Simonetta Berbeglia di Arezzo, anche lei da lunga data gentilissima nostra collaboratrice, ed infine il sottoscritto.

L'evento è patrocinato dal Comune di Bagni di Lucca, dall'Istituto Storico Lucchese e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, che da tempo sostiene l'intera attività istituzionale della Fondazione Montaigne.

Il Convegno sui rapporti fra Regno Unito e Risorgimento Italiano sta quindi per iniziare e sono certo che esso riscuoterà un successo analogo a quello incontrato finora dai Convegni ai quali la Fondazione Montaigne ha dato vita, a partire dal 2008, anno della sua costituzione: mi riferisco ai convegni sui Browning, su Louise de La Ramée, detta Ouida, su Heinrich Heine, su Michel de Montaigne, sulla famiglia Trollope. Senza dimenticare il Convegno capostipite su Charles Lever, organizzato nel 2006, da Tony Bareham e Mario Curreli.

Ma ad altri eventi stiamo già pensando e sono certo che, a Dio piacendo, il prossimo settembre saremo ancora una volta qui per dare inizio ad altre giornate di stimolante lavoro intellettuale e culturale, nella certezza che, fino a quando vi saranno a Bagni di Lucca, ma anche sul territorio nazionale e ovunque nel mondo,

significative manifestazioni di alta cultura, non verrà mai meno la speranza di un futuro migliore per noi e, soprattutto, per le future generazioni.

Del resto, gentili Signori e Signore, il Risorgimento Italiano non fu anche un movimento di idee e di ideali maturati e sostenuti in ambienti anglo-italiani di alto profilo culturale, assorbiti poi dagli animi e dalle coscienze delle classi popolari, che seppero interpretarli e farli propri fino ad arrivare al sacrificio della vita per realizzare il sogno di vedere consegnata l'*Italia agli Italiani*, al grido di *Viva Italia* e *l'Italia sarà libera?*

Buon lavoro a tutti voi, e (mi rivolgo in particolare ai signori stranieri) grazie ancora per averci onorato, nel passato ed oggi, della Vostra cortese presenza e soprattutto della Vostra amicizia. Un'amicizia della quale abbiamo avuto particolare e significativa manifestazione in un momento decisivo per la storia e per le sorti del nostro Paese, come proprio il Convegno che oggi si apre dimostrerà chiaramente. Grazie.

Marcello Cherubini

INDICE

PART 1

CHRISTOPHER STACE, <i>Foreword</i>	15
GIGLIOLA SACERDOTI MARIANI, <i>Il Risorgimento nel dibattito parlamentare inglese</i>	18
TONY BAREHAM, <i>Lever, Blackwood's Magazine, and Garibaldi</i>	25
MIRIAM SETTE, 'George Eliot's Romola as an expression of a cultural Risorgimento' <i>Metaphor and narration of a system of civilization</i>	34
CLAUDIA CAPANCIONI, 'The strong patriotism with which the hearts of all Italians beat has made them one nation': <i>The Risorgimento in the writings of Margaret Collier</i>	38
ELENA BACCHIN, 'Friends of Italy': <i>Amicizia e politica nei rapporti fra Mazzini e i radicali britannici</i>	45
SIRPA SALENIUS, <i>Nineteenth-Century Americans on the Risorgimento</i>	52
MARIANNA D'EZIO, 'Yearning for Freedom': <i>Isabella Blagden and the italian Risorgimento</i>	59
RAFFAELLA ANTINUCCI, 'Italy for the Italians': <i>Jessie White, il Risorgimento e la costruzione dell'identità vittoriana</i>	68
SIMONETTA BERBEGLIA, <i>Through a Child's Eyes: The Risorgimento according to Penini</i>	76
MAURIZIO MASETTI, <i>Elizabeth Barrett Browning e Francesco Dall'Ongaro: un'amicizia tricolore</i>	82
SIMON GATRELL, <i>Facets of a Revolution: Idealism, Conspiracy and the Role of Women in George Meredith's Vittoria</i>	88
JOSEPH PHELAN, 'Le citoyen malgré lui': <i>Arthur Hugh Clough and the Roman Republic of 1849</i>	94
MARIO CURRELI, <i>Dickens e Gissing nell'Italia pre- e post-unitaria</i>	104

PART 2

CHRISTOPHER STACE, <i>On first seeing Ouida's tomb at Bagni di Lucca</i>	141
TIMOTHY WEBB, <i>Hobhouse and Leigh Hunt: Three Unpublished Letters</i>	143
PETER COCHRAN, <i>Byron fails to finish The Prophecy of Dante</i>	169
MARIALUISA BIGNAMI, <i>Giuseppe Mazzini: What did he mean for George Eliot?</i>	176
FRANCA BELLUCCI, <i>Lady Russell, M.ses Elliot: il favore delle vie nazionali. Testi utili presso il Fondo Vincenzo Salvagnoli di Empoli</i>	180
CEDRIC WATTS, <i>The American Paradise Lost: Reflections on J.F. Cooper's The Deerslayer</i>	187
SYLVIA GREENUP, <i>The Girl and the Gold: Marriage and the Prostitution Plot in Sense and Sensibility</i>	203
NICOLETTA CAPUTO, <i>British Actors in Exile: The America of George Frederick Cooke and Edmund Kean</i>	221

NOTES

Heart of Darkness: <i>The Political, the Aesthetic, and the Judgement of Judgement</i> (Cedric Watts)	241
L.P. Hartley's <i>Conrad</i> (Wesley Stace)	257

REVIEWS

Rec.: <i>Storie Inglesi</i> (Michele Olivari)	263
Rec.: M. Sette, <i>Il fantastico in Robinson Crusoe</i> (Roberta Ferrari)	268
Rev.: R.L. Stevenson, <i>La spiaggia di Falesá</i> (Duncan MacLaren)	270
Rec.: R. Kipling, <i>L'uomo che volle farsi re</i> (Rocco Coronato)	272
Rev.: S. Gatrell, <i>Thomas Hardy Writing Dress</i> (Cedric Watts)	274
Rec.: T.S. Eliot, <i>Quattro Quartetti</i> (Chiara Serani)	276
Rec.: James Joyce, <i>The Dead</i> (Francesco Gozzi)	280
Rec.: Peter Russell, <i>L'ultimo dei grandi modernisti</i> (Chiara Serani)	282